

LA QUERELLE PER L'OLIMPICO

«Lotito e Petrucci vi invito a pranzo per chiarire»

La Prestipino, assessore alla Provincia, propone un tavolo
Il paradosso del Flaminio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ● C'è tutto, in questa polemica ormai diventata braccio di ferro tra la Lazio e il Coni. C'è la fermezza delle due parti, il silenzio della politica, uno stadio conteso e un altro — il Flaminio — che potrebbe essere pronto in un mese, se solo non fosse un paradosso pensare a una Lazio lontano dall'Olimpico. E da oggi c'è pure una proposta, un tavolo di discussione per chiudere la vicenda.

Muscoli Ieri Lotito era al Foro Italico: nessun incontro con i vertici Coni, «solo» l'attesa per la sentenza poi slittata dell'Alta Corte di Giustizia su diritti tv. La battaglia è sui 2 milioni e 60 mila euro di debito di Lotito da pagare entro il 30 giugno, per i quali il Coni ha chiesto un decreto ingiuntivo al tribunale di Roma. Ma è anche sul futuro: Lotito vorrebbe ridiscutere al ribasso il canone d'affitto e pensa di non aver ancora formalmente accettato la convenzione per il 2011-2012, il Coni invece conserva gelosamente la raccomandata con ricevuta di ritorno del 29 aprile scorso e dice: «Ne riparliamo per il 2012-2013».

Il Flaminio e la proposta Per l'iscrizione al campionato, a Lotito serve il sì del Coni entro il 30 giugno. A meno di colpi di scena: teoricamente in un mese il Flaminio, di proprietà del Comune, potrebbe diventare agibile. Difficile che accada. Più facile, invece, ascoltare la proposta di Patrizia Prestipino, assessore alla Provincia di Roma per lo sport: «Invito Lotito e Petrucci a Palazzo Valentini, per un incontro chiarificatore alla presenza del presidente Zingaretti. Voglio proprio vedere se tre uomini dicono di no a una donna...».

stop

MERCATO
COLPETTO RADU
Accordo, firma
e alla Lazio
tutti contenti

CATTI
TENE
del SOLE

INNOVIMPRESA S.r.l.
Tel / Fax 06 7402199 - Cell 328 4558375
www.innovimpresa.com